www. arpa.veneto.it

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

Bollettino risorsa idrica

15 Novembre 2011 N. 110

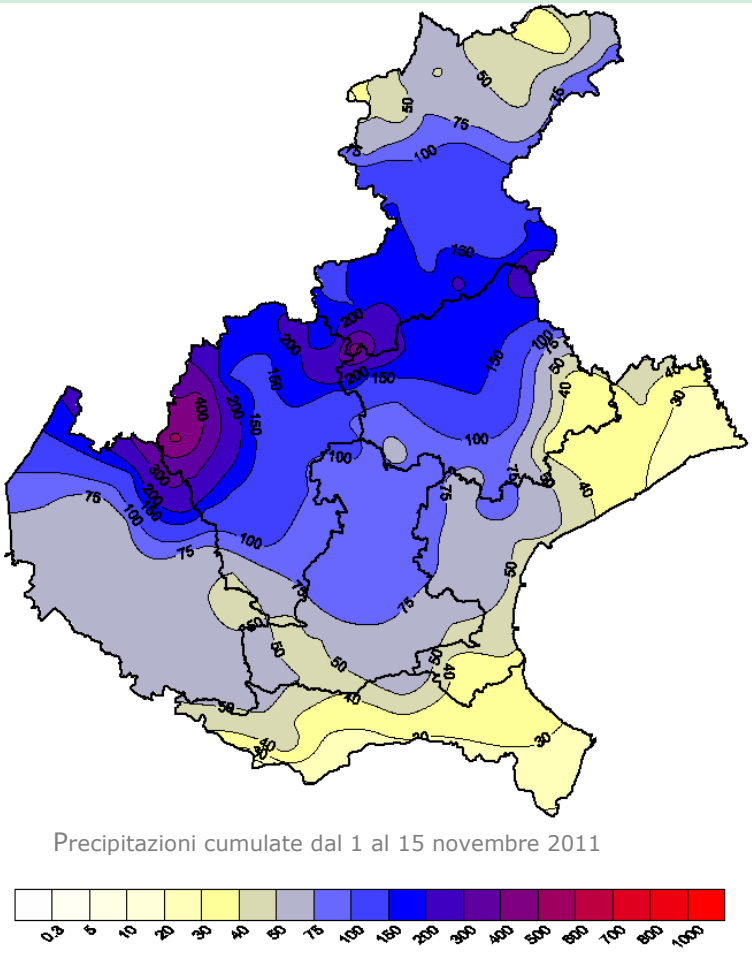
Copertura: regionale **Frequenza: bimensile**

Periodicità: annuale

Precipitazioni Sul Veneto, nella prima quindicina di novembre, si è registrato un unico evento di precipitazione verificatosi tra i giorni 4 e 8, con apporti complessivi di:

- 20-50mm sulla pianura meridionale e orientale;
- 50-100 mm sulla pianura centrale e occidentale;
- 150-500 mm sull'area prealpina e pedemontana;
- 25-150 mm sull'area dolomitica.

I maggiori quantitativi si sono registrati alle stazioni di Turcati-Recoaro (VI) 513 mm, Valpore (BL) 487 mm, Valli del Pasubio (VI) 466 mm, San Bortolo (VR) 345 mm e Cansiglio (BL) 281 mm. Gli apporti minori sono stati rilevati a Bibione (VE) 23 mm, Pradon Porto Tolle (RO) 24 mm e Passo Pordoi (BL) 28 mm. Un quadro dettagliato dell'evento, elaborato dal CFD, è disponibile qui: http://www.regione.veneto.it/NR/rdonlyres/CEE9B0F2-BC67-4244-9F47-962933ADA85A/0/SCHEDA_PLUVIO_20111107.pdf



Precipitazioni cumulate dal 1 al 15 novembre 2011

Riserve nivali La prima quindicina di novembre è stata caratterizzata dalle abbondanti precipitazioni dei giorni 4-8: il limite della neve è rimasto sempre elevato (oltre i 2000 m di quota) e solo a fine episodio si è abbassato fino a 1700 m. Il cumulo totale dei primi 15 giorni a Cima Pradazzo (2200 m di quota) è stato di 19 cm di neve fresca, tuttavia oltre i 2500 m di quota gli apporti di neve fresca sono stati importanti (40-100 cm). Le temperature nel periodo si sono mantenute ben sopra i valori medi di riferimento (+2,3/+1,6°C). La copertura nevosa è attualmente continua sui versanti al sole oltre i 2500 m, e oltre i 1700–1800 m sui versanti in ombra.

Lago di Garda Il livello del lago, in crescita dai primi giorni del mese, risulta alla data del 15 novembre nuovamente superiore alla media mensile di lungo periodo.

Serbatoi Situazione tutto sommato normale per il periodo per quanto riguarda i serbatoi: il volume complessivamente invasato nei principali invasi del Piave ha avuto un marcato incremento con le precipitazioni dei giorni 4-8, stabilizzandosi poi fino ad attestarsi, a metà mese, su valori appena sopra la media storica (+7%, tra la mediana ed il 75° percentile), in linea comunque con gli anni più recenti. Incremento ancora più sostenuto per il volume invasato nel serbatoio del Corlo (Brenta), tuttora in crescita al giorno 15 e su valori sopra la media del periodo (+27%, vicini al 75° percentile).

Portate Dopo l'incremento per le precipitazioni della prima decade, la portata nelle sezioni naturali montane del Piave risulta in diminuzione ma su valori, al giorno 15, ancora sostenuti (tra la mediana ed il 75° percentile); analoga valutazione per la portata media del periodo 1-15 novembre, vicina alla media mensile storica per l'alto Piave e Cordevole (-2% e -3%) e un po' sopra per il Boite (+15%). Deflussi ben superiori sull'alto Bacchiglione, con valori medi del periodo all'incirca tre volte la media mensile storica (oltre il 95° percentile) e portata, al giorno 15, in calo ma ancora sostenuta, in particolare sul Posina (tra il 75° ed il 95° percentile). Nei principali corsi d'acqua di pianura i deflussi risultano ancora, alla data del 15 novembre, inferiori alle medie mensili storiche di lungo periodo nonostante le piogge occorse tra la prima e la seconda settimana: fanno eccezione i deflussi sul Po a Pontelagoscuro e sul Livenza a Meduna di Livenza, dove la coda della piena fluviale non si è del tutto esaurita e pertanto i medesimi risultano superiori alle medie storiche del periodo.

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Via del Candel, 65, 32100 Belluno; tel. 0437 098211; fax 0437 098200; e-mail dst@arpa.veneto.it